

Al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza va in scena *Antigone* di Gabriele Vacis, venerdì 20 febbraio

Ancora un appuntamento di spessore nella stagione di Prosa al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza: si tratta di ***Antigone*** - interpretata dai giovanissimi talenti di **PoEM | Potenziali Evocati Multimediali** che il pubblico vicentino ha imparato a conoscere ed apprezzare nel Ciclo dei Classici al Teatro Olimpico del 2022 e 2023, regia di **Gabriele Vacis** - in programma al Ridotto **venerdì 20 febbraio** alle 20.45.

Antigone è tra i personaggi della tragedia classica che, ancora oggi riesce a parlare con forza alla nostra contemporaneità ed è da sempre l'emblema di una gioventù consapevole, assertiva e capace di opporsi al potere preconstituito e ai compromessi. Gabriele Vacis, pur partendo dal testo di Sofocle e dalla storia che in esso è raccontata, mette in scena una fitta rete di rimandi alla storia di questo personaggio che attraversa tutti i tragici greci, alla ricerca della "sostanza pesante della fraternità". Nel lavoro la coraggiosa principessa di Tebe, simbolo della lotta contro il potere autoritario e paladina della difesa dei diritti umani, diventa un'interpretazione corale: non un'unica protagonista ma una moltitudine di voci, quelle dei giovani attori che porranno a sé stessi e al pubblico questioni profonde e attualissime che arrivano da un passato lontano: c'è qualcosa per cui saremmo disposti a morire? E di conseguenza per cosa vale la pena vivere?

Lo spettacolo (2023), regia di **Gabriele Vacis**, scenofonia e ambienti di **Roberto Tarasco**, vede in scena **Davide Antenucci, Andrea Caiazzo, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera**.

Antigone mette in scena uno dei personaggi femminili più importanti della storia del teatro attraverso due tragedie: *Fenicie* di Euripide e *Antigone* di Sofocle, perché conoscendo gli antefatti è possibile comprendere meglio le scelte della protagonista. Antigone nel corso dei secoli, dei millenni, è stata il simbolo della rivoluzione ma anche della conservazione più oscurantista. E questo sono i Classici, comprendono la cosa e il suo contrario, contengono i paradossi, sono specchi che riflettono gli sguardi di un'epoca. *Lo spettacolo alterna brani di Euripide e di Sofocle a interventi pensati e scritti dagli attori e dalle attrici. Le questioni che pongono sono enormi. Si interrogano sul senso delle cose, sul futuro come promessa o come minaccia, e su come occupare il tempo che hanno a disposizione. C'è questo doppio sentimento che sto esplorando da un po' di anni, un sentimento che prima generava in me un certo distacco dai nostri giovani. Mi sembrava che per loro fosse tutto dovuto. Poi invece mi sono accorto della complessità da cui erano attraversati e di cui erano portatori. Molti di loro, non tutti ovviamente, hanno una mostruosa fame di senso. Fame di obiettivi che li costringano a divorare il mondo. Fame di rischio. Con i nostri ragazzi ci lavoro da anni, solo su questo: che siano presenti, che siano consapevoli, che non sfuggano, che non si distraggano* (dalle note di Gabriele Vacis).

Al termine dello spettacolo (durata un'ora e mezza), gli attori di PoEM (Potenziali Evocati Multimediali) e Gabriele Vacis incontreranno gli spettatori; la conversazione sui temi dello spettacolo in cui le parole dei grandi autori greci si mescolano alle voci autentiche dei giovani protagonisti, sarà condotta da **Lorenzo Parolin**, giornalista e critico di teatro e spettacolo del Giornale di Vicenza.

PoEM | Potenziali Evocati Multimediali è un'impresa sociale nata nel 2021 da una classe della Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino a cui si sono uniti Roberto Tarasco e Gabriele Vacis. Si occupa di arte, pedagogia e cura attraverso spettacoli, laboratori e performance. Gli spettacoli che ha realizzato sono

"Risveglio di primavera", "Prometeo", "Antigone", "Sette a Tebe" e "Antico Testamento". Ha celebrato i trent'anni de "Il racconto del Vajont" di Marco Paolini e di "Novecento" di Alessandro Baricco. Attualmente il
Viale Mazzini, 39
36100 Vicenza (Italia)
0444 327393
info@tcvi.it

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

gruppo dirige il Corso di perfezionamento per attrici e attori promosso e organizzato da a.Artisti Associati Centro di Produzione Teatrale Gorizia.

I biglietti per la Stagione di Prosa al Ridotto sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza (Viale Mazzini, 39) aperta dal martedì al sabato (esclusi i festivi) dalle 15.00 alle 18.15, oppure al telefono, chiamando lo 0444 324442 nei giorni di apertura della biglietteria dalle 16.00 alle 18.00; oppure online su www.tcvl.it.

I prezzi sono: 29 euro l'intero, 23 euro il ridotto over 65 e il ridotto under 30; per gli studenti universitari in possesso della VI-University Card è previsto un biglietto unico a 7 euro. È possibile comprare i biglietti e gli abbonamenti anche con la Carta del Docente e le Carte della Cultura.

Sono ancora in vendita le Gift Card e il Carnet libero per 6 spettacoli.

Informazioni

Sito ufficiale: www.tcvl.it

Facebook: www.facebook.com/teatro.comunale

Instagram: www.instagram.com/tcvicenza